|  |
| --- |
| **CHECK LIST****“TRANSAZIONI PREDISPOSTE DAI RESPONSABILI DELLE VARIE AREE E DALLA GIUNTA COMUNALE”** |
| **Punto 2.4 PVC n. 2** |
| **Ente…………………………..** Preparato da ……………………………. Data…………………………..Preparato da…………………………….. Data…………………………..Preparato da…………………………….. Data………………………….. |
| ***DESCRIZIONE*** | ***Si*** | ***No*** | ***N/A******N/R\**** | ***Descrizione delle procedure svolte e delle evidenze prodotte - Commenti*** |
|  Acquisizione della delibera di Giunta, dell’atto transattivo e documentazione collegata. |  |  |  |  |
| L’accordo transattivo presuppone la decisione dell’ente di pervenire ad un accordo con la controparte per cui è possibile per l’Ente definire tanto il sorgere dell’obbligazione quanto i tempi dell’adempimento?  |  |  |  |  |
| Verifica della sussistenza dei requisiti, soggettivo e oggettivo, di ammissibilità dell’accordo transattivo:1. che il contenuto della transazione preveda concessioni reciproche, stante il carattere dell’incertezza;
2. che vi sia una controversia giuridica (non un semplice conflitto economici), che sussiste o che può sorgere quando si contrappongono pretese configgenti di cui non sia possibile a priori stabilire quale sia giuridicamente fondata;
3. che si tratti di diritti disponibili e a contenuto patrimoniale;
4. circa le modalità di formazione della volontà amministrativa, la transazione ha a corredo un parere dell’avvocatura dell’ente, oppure una relazione (di norma riservata al legale che assiste lo stesso Ente) o del Responsabile del servizio che ne motiva l’opportunità e la convenienza;
5. l’atto amministrativo deve essere motivato ed ispirato a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento e comunque non presentare caratteristiche di manifesta illogicità;
6. che la valutazione della convenienza economica opera in relazione all’incertezza del giudizio (rischio di causa), intesa quest’ultima in senso relativo, da valutarsi in relazione alla natura delle pretese, alla chiarezza della situazione normativa e ad eventuali orientamenti giurisprudenziali, tenuto conto anche dell’andamento processuale.
 |  |  |  |  |
| L’organo di controllo ha verificato che la transazione non costituisce esimente procedurale della eventuale necessità di riconoscere a monte un debito fuori bilancio? |  |  |  |  |
| Il debito pregresso rientra tra i casi di debito fuori bilancio ex art. 194 Tuel, in quanto la transazione non ne muta la natura contabile ? |  |  |  |  |
| Nel caso di debito fuori bilancio, l’ente ha avviato la procedura amministrativa di riconoscimento ? |  |  |  |  |
| L’organo di controllo ha verificato che non vi siano condotte illegittime che abbiano prodotto un danno erariale in violazione dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa? |  |  |  |  |
| In presenza di condotte illegittime, l’organo di controllo ha richiesto all’Ente di In inviare la documentazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti? |  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **LEGENDA:** |  |
| **In caso di risposta negativa:****l’organo di revisione deve sviluppare un’adeguata azione di risposta a seconda della fattispecie (segnalazione, denuncia, verifiche ulteriori, ecc.)****N/A – Fattispecie non applicabile**N/A: tale opzione indica che nel corso della specifica verifica il controllo proposto nella checklist non viene svolto in quanto non previsto nella pianificazione svolta dall’organo di revisione. Il controllo, ad esempio, potrebbe essere stato svolto nel corso di altra verifica o il rischio collegato essere stato valutato basso per cui l’organo di revisione ritiene di non svolgere il controllo proposto nella specifica circostanza.**N/R – Non ricorre la fattispecie** |

|  |  |
| --- | --- |
| **CONCLUSIONI PER L’AREA:****(considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)** |  |
|  |
|  |
| **RISPOSTA DI REVISIONE:****(procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)** |  |
|  |
|  |
| **RISCHI SULL’AREA:** |  |
|  |
|  |